



**DOCUMENTO DI SINTESI
DELLE MISURE REGOLAMENTARI PREVISTE DAL
PRONUNCIAMENTO VINCA PROT.578892 DEL 29/05/2023 PER LE
“ATTIVITÀ TURISTICO SPORTIVE, AGONISTICHE E DI ALLENAMENTO
REMIERE-LAGO DI PAOLA”**

**allegato alla nota PNC/DIR/2023/4255
del 11/10/2023**

PREMESSA

Il presente documento viene redatto dall'Ente Parco nazionale del Circeo in qualità di gestore della ZSC IT6040013 "Lago di Sabaudia" e della ZPS IT6040015 "Parco Nazionale del Circeo", secondo quanto disposto nel pronunciamento VincA di cui alla nota Regione Lazio prot.578892 del 29/05/2023 e riguarda quelle attività trattate nell'ambito della suddetta procedura di valutazione.

1.INDICAZIONI PRESCRITTIVE valide per tutte le tipologie di attività

1.1. Per tutte le tipologie di imbarcazioni è fatto divieto di navigazione, sbarco e imbarco del "*Braccio di Molella*" e "*Braccio della Carnarola*" nonché di qualsiasi altra attività interessante le sponde di tali aree.

[vedasi area in rosso nella specifica rappresentazione schematica cartografica allegata] 

1.2 È fatto divieto di navigazione e di altra attività insistente sul lago da un ora prima del tramonto ad un ora dopo l'alba.

1.3 Nei tratti di lago navigabili le imbarcazioni devono mantenersi a distanza di almeno 25 metri dalle sponde distanza che è aumentata ad almeno 50 metri nel periodo compreso tra il 1° marzo e il 31 agosto.

Fa eccezione la porzione settentrionale del braccio della Caprara confinante con le aree connesse alla caserma della Marina Militare

1.4 E' Vietato l'utilizzo di droni e di accedere in modo incontrollato alle sponde sia in barca sia a piedi, dovendosi pertanto utilizzare i moli esistenti autorizzati e la sentieristica autorizzata.

1.5 E' vietato il lavaggio delle imbarcazioni, provenienti da fuori, sulle sponde del lago e in aree non servite di idoneo sistema di scarico delle acque reflue.

1.6 Fuori dall'area urbana (da intendersi come perimetro del PPE) è fatto divieto di illuminazione nelle vicinanze delle sponde e di quella diretta verso il lago. Nella zona urbana laddove presente tale illuminazione la stessa dovrà utilizzare lampade a bassa attrattiva/interferenza con la componente faunistica, mascherate in maniera da evitare la dispersione sopra del piano dell'orizzonte utilizzando lampade caratterizzate da bassa o nulla produzione di emissioni di lunghezza d'onda inferiore

a 500 nm o filtrate alla sorgente in modo da ottenere analogo risultato (es. lampade a sodio a bassa pressione o led a luce bianca “calda” con colore tendente al giallo arancio).

1.7 Le aree per il carico e lo scarico dei materiali devono essere ubicati su moli e pontili già esistenti e legittimamente autorizzati.

2. Attività turistico-ricreative comportanti utilizzo di imbarcazioni (canoe)

A chi si rivolge:

a quelle attività che non rientrano nell’ambito di quelle sportive dilettantistiche e sportive agonistiche

Modalità:

le attività dovranno essere svolte in presenza di un accompagnatore/guida, ovverosia non prevedendo il semplice noleggio a privati di canoe.

Non è previsto l’utilizzo di altre tipologie di imbarcazioni (es. pattini o mega sup).

Area dove è possibile svolgere tali attività:

Nelle area settentrionale dell’invaso da ponte Giovanni XXIII a Caterattino comprendendo il “*Braccio dell’Annunziata*” e l’area meridionale interessanti in pratica il braccio “*Braccio della Bagnara*” , esterna all’area individuata per le attività di mitilicoltura

[vedasi area in giallo nella specifica rappresentazione schematica cartografica allegata] 

2.1 Onde evitare contaminazioni, le imbarcazioni debbono essere in uso solo per il suddetto invaso e quindi messe a disposizione da parte della proprietà del lago ovvero delle strutture turistiche autorizzate insistenti sul bacino, ovvero munite di opportuna certificazione di avvenuta preventiva sanificazione da trasmettere precedentemente all’attività a cura della proprietà del lago.

[Al fine di ottemperare a quanto prescritto le imbarcazioni in uso al lago di Paola devono essere riconoscibili(anche da distanza) mediante l’apposizione di un codice e di un segno distintivo]

2.2 Vietato l’utilizzo di mezzi motorizzati;

2.3 Alle imbarcazioni è preclusa un'area di rispetto di 50 metri dalle foci interne del bacino.

2.4 E' fatto divieto di accedere in modo incontrollato alle sponde , pertanto i vari delle canoe (imbarco e sbarco) devono avvenire presso moli esistenti e autorizzati e lungo appositi corridoi segnalati, utilizzabili da parte degli operatori.

3. Attività sportive Agonistiche e Non (es. corsi di/scuola di)

Area dove è possibile svolgere tali attività:

- Per canoe e canottaggio nell'area centrale del lago compresa tra il ponte Giovanni XXIII e per i successivi 2800 metri e dal ponte verso Caterattino (per spostamento delle imbarcazioni dai corridoi di imbarco e sbarco autorizzati e per le gare e allenamento di dragon boat) e *Braccio dell'Annunziata* (per gli spostamenti delle imbarcazioni dai corridoi di imbarco e sbarco autorizzati) nonché presso il *Braccio della Caprara*. [vedasi area in verde nella specifica rappresentazione schematica cartografica allegata e area gialla a nord lago]  

- Il *Braccio degli Arciglioni* è utilizzabile solo per l'attività di allenamento delle sole imbarcazioni di canoa (kayak) prevedendo l'utilizzazione di una fascia di 60 mt posta al centro del braccio, in modo da essere adeguatamente distanti dalle sponde e precludendo un'area di rispetto di 300 mt di lunghezza a partire dalla foce del canale degli Arciglioni. [vedasi area in blu nella specifica rappresentazione schematica cartografica allegata] 

- Le attività di scuola vela si possono svolgere nell'area compresa tra il ponte Giovanni XXIII e il braccio della Caprara.[vedasi area in verde nella specifica rappresentazione schematica cartografica allegata] 

3.1 Per i bracci ove consentita la navigazione e laddove non riferito diversamente e/o in maniera più specifica- mantenendosi lungo una linea longitudinale centrale. Valgono comunque le distanze minime riferite al punto 1.3

3.2 Alle imbarcazioni è comunque preclusa un'area di rispetto di 50 metri dalle foci interne del bacino.

3.3 I vari delle imbarcazioni (imbarco e sbarco) devono avvenire presso moli esistenti e autorizzati e lungo appositi corridoi segnalati;

3.4 *Periodi, numeri imbarcazioni e orari:*

3.4.1. Dicembre-Marzo

tutte le attività sportive devono prevedere un numero massimo di imbarcazioni contemporaneamente presenti pari a 30 unità, comprese le imbarcazioni a motore di supporto (di cui si rimanda a specifica)

Orari in cui possibile svolgere l'attività di allenamento (da intendersi come presenza in acqua di imbarcazioni e persone naviganti)

Dicembre – Febbraio: 8:30 – 15:30 (16:00 a partire dal 15 febbraio)

Marzo: 8:00 – 17:00

3.4.2 Aprile-Novembre

tutte le attività sportive devono prevedere un numero massimo di imbarcazioni contemporaneamente presenti pari a 40 unità a remi oltre ai mezzi di a motore di supporto (di cui si rimanda a specifica);

Orari in cui possibile svolgere l'attività di allenamento (da intendersi come presenza in acqua di imbarcazioni e persone naviganti):

Aprile – Settembre: 8:00 – 18:30

Ottobre – Novembre: 8:00 – 15:30

3.5 Le attrezzature funzionali agli allenamenti (boe di segnalazione) sono da intendersi temporanee e pertanto da rimuoversi al termine di ogni giornata;

3.6 Onde evitare contaminazioni le imbarcazioni (sia a remi che a motore) debbono essere in uso solo per il suddetto invaso. Pertanto va trasmessa dalla società/gruppo sportivo/atleta un'apposita dichiarazione (ai sensi dell'art.46 e 47 del DPR445/2000 e ss.mm.ii.) all'Ente Parco in cui si attesti l'uso esclusivo per il lago di Paola dei suddetti mezzi ovvero – qualora non lo siano - trasmettere riscontro di opportuna certificazione di avvenuta preventivo lavaggio e sanificazione da trasmettere all'Ente Parco precedentemente all'utilizzo nell'invaso;

3.7 Per la riduzione dell'inquinamento acustico prodotto dalle eventuali comunicazioni verbali agli atleti da parte degli allenatori, si dovranno utilizzare opportune apparecchiature tecnologiche compatibili con le attività sportive svolte. Vietato l'utilizzo di megafoni o altoparlanti e l'uso di sirene o apparecchiature similari.

4. Utilizzo dei mezzi a motore

4.1 L'utilizzo delle imbarcazioni a motore è da intendersi solo ed esclusivamente a supporto delle attività di allenamento (o durante le competizioni) e l'accesso è

consentito solo nel momento di supporto agli sportivi impegnati nell'allenamento e per l'installazione delle boe di segnalazione

4.2 *Periodi, numeri imbarcazioni*

4.2.1 Periodo Dicembre - Marzo per un massimo di presenza contemporanea di 4 mezzi

4.2.2 Periodo Aprile – Novembre per un massimo di presenza contemporanea di 7 mezzi

4.3 Al fine di limitare fenomeni erosivi delle sponde e possibili perdite di oli e combustibili, il “parco imbarcazioni” di ciascun gruppo sportivo dovrà convertirsi entro i prossimi 4 anni (entro 2027) verso l'utilizzo di catamarani (assumendo in dotazione almeno il 50% delle imbarcazioni di tale tipologia entro la fine del 2024) nonché verso l'utilizzo di motorizzazioni elettriche (assumendo in dotazione almeno il 50% delle motorizzazioni di tale tipologia entro il 2024).

Possono fare eccezione – date le finalità proprie - i mezzi di soccorso (gommoni) solo a tal scopo adibiti.

Possono al momento utilizzarsi – in alternativa – solo imbarcazioni dotate di motore a 4 tempi (meno impattanti).

4.4 La velocità massima consentita, ad esclusione dei mezzi per il soccorso in fase operativa, va dai 4 al massimo di 6 nodi (quest'ultima solo per i catamarani i cui valori di dislocazione sono minori): La velocità massima si intende distinta a seconda di quale tipo di allenamento siano a supporto i suddetti mezzi (ovverosia velocità minore per canoa e la maggiore per allenamento dell'otto+).

La sola eccezione al limite sopra definito potrebbe concedersi al supporto allenamento otto+, comunque nel limite di 10 nodi utilizzando un'imbarcazione di tipologia catamarano e con motorizzazione elettrica a condizione di un solo mezzo tra quelli contemporaneamente presenti durante l'allenamento).

4.5 Le imbarcazioni a motore devono comunque e sempre navigare lungo la fascia centrale dell'invaso e comunque ad almeno 50 mt di distanza dalle sponde, eccetto per i punti di imbarco autorizzati i cui corridoi debbono essere segnalati;

5. Manifestazioni sportive (competitive e non)

5.1 La proprietà e i comitati organizzatori delle manifestazioni sono tenuti, entro il 30/12 di ciascun anno, a comunicare all'Ente gestore (Ente Parco) il piano organizzativo degli eventi previsti per l'anno successivo tra loro concordato.

Detto piano dovrà riportare oltre al periodo, le giornate e il numero di atleti coinvolti (vari/giorno) e mezzi a motore di supporto

5.2 *Periodi e numeri e tipologie:*

Le manifestazioni sportive potranno realizzarsi tra Aprile - Ottobre in un numero massimo di 2 eventi al mese della durata massima di 2 giornate consecutive ciascuna e distanziate tra loro di almeno 10 gg e comunque negli orari di cui al succitato calendario riferito per le attività di allenamento;

5.2.1 *Realizzabili durante l'intero periodo Aprile-Ottobre* (nel rispetto delle prescrizioni generali e specifiche riferite per le attività di allenamento riportate al punto 3 e 4 del presente documento):

Manifestazioni rientranti, in quanto numero di imbarcazioni partecipanti, nel numero complessivo pari a quello ordinariamente previsto giornalmente per le attività sportive [ovverosia entro 160 imbarcazioni da intendersi come numero vari] e in numero di imbarcazioni presenti contemporaneamente entro il 50% di quanto previsto per l'ordinarie attività di allenamento e con numero di barche di appoggio non superiore a 6 natanti (e comunque entro il limite di 8 imbarcazioni a motore contemporaneamente presenti nello specchio acqueo considerando anche quelle statiche), le stesse si ritengono realizzabili;

5.2.2 *Realizzabili solo a partire dal 01 agosto ed entro il 31 ottobre* (nel rispetto delle prescrizioni generali e specifiche riferite per le attività di allenamento riportate al punto 3 e 4 del presente documento):

Manifestazioni sportive prevedenti un numero maggiore di imbarcazioni e fino a 500 atleti(vari/giorno)

5.2.3 *Non assentibili*

Manifestazioni prevedenti più di 500 atleti (vari/giorno).

Per le tipologie di cui ai punti 5.2.1 e 5.2.2 la realizzabilità ai sensi della procedura VincA si ritiene valida per 5 anni (a partire dal 2023)¹

5.3 L'attività sportiva dovrà essere effettuata esclusivamente del centro dello specchio lacustre, e mai ad una distanza inferiore a 50 metri da sponde naturali, canneti o vegetazione acquatica galleggiante.

5.4 Onde evitare contaminazioni, le imbarcazioni provenienti da fuori devono essere munite di opportuna certificazione di avvenuta preventiva sanificazione da trasmettere precedentemente alla manifestazione a cura degli organizzatori della stessa;

1 Vedasi quanto in merito riferito nella pronuncia VincA prot.578892 del 29/05/2023

5.5 L'allestimento del campo boa di gara dovrà realizzarsi nei 3 gg precedenti l'evento e disinstallante entro i 2 gg successivi (disinstallazione derogabile nel caso sia prevista una manifestazione nello stesso mese e a non oltre 15 gg di distanza). Tale attività dovrà svolgersi negli orari in cui consentita la navigazione/fruizione del lago e utilizzando i pontili autorizzati già esistenti presso i centri remieri;

5.6 Durante le giornate di gara tutte le attività di allenamento devono essere sospese al fine di non sovrapporsi;

5.7 Per la riduzione dell'inquinamento acustico prodotto dalle eventuali comunicazioni verbali agli atleti, si dovranno utilizzare opportune apparecchiature tecnologiche compatibili con le attività sportive svolte. Vietato l'utilizzo di megafoni o altoparlanti e l'uso di sirene o apparecchiature similari.

5.8 L'organizzazione deve curare la gestione corretta degli spettatori da dislocarsi in sicurezza e su eventuali tribune amovibili da allestirsi nelle aree in disponibilità degli organizzatori comunque sul lato del lago confinante con il centro urbano di Sabaudia prevedendo di lasciare una fascia di rispetto tra la linea di battigia (sponda) e la tribuna di minimo 2 m libero da manufatti;

5.9 Per le iniziative che prevedono elementi non riferiti/rientranti nelle succitate casistiche si ritiene che le stesse siano da assoggettarsi a specifica procedura VincA.

Allegato

Rappresentazione schematica cartografica delle aree per le diverse tipologie di utilizzo